

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



**ACCORDO QUADRO DI SETTORE**  
TRA  
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
E  
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COSTRUTTORI EDILI (Ance)**

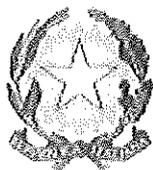
PREMESSO CHE:

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito Ministero) intende migliorare l'efficacia degli interventi pubblici nel settore dell'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano;

la Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi (Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione) gestisce gli strumenti di politica promozionale e il relativo coordinamento su base nazionale;

le politiche pubbliche di internazionalizzazione del sistema produttivo, oltre ai tradizionali interventi promozionali attuati tramite l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, possono trovare una maggiore specificità ed efficacia rafforzando la partnership con i rappresentanti dei sistemi imprenditoriali settoriali;

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili (di seguito Ance) rappresenta a livello nazionale gli imprenditori del settore delle costruzioni. In seno all'Ance, il Comitato Permanente Lavori all'Estero svolge una costante ed intensa attività a sostegno dei processi di internazionalizzazione del comparto delle costruzioni che rappresenta. L'Ance e' membro permanente delle principali Federazioni europee di settore



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



(Federazione dell'Industria europea delle costruzioni, FIEC ed Federazione delle imprese internazionali europee, Eic);

il partenariato pubblico-privato, formalizzato in un "Accordo Quadro di settore" specifico tra il Ministero e l'Ance, permette di integrare i programmi di attività e le risorse finanziarie, tenendo conto delle caratteristiche settoriali e della dimensione delle imprese consociate;

le indicazioni contenute nelle "Linee direttrici per l'attività promozionale" emanate annualmente dal Ministro dello Sviluppo Economico rappresentano il quadro strategico di riferimento per definire i programmi congiunti;

tra

il **Ministero dello Sviluppo Economico** – Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi (Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione) – e l'**Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (Ance)**, di seguito individuate come "parti", viene sottoscritto il seguente *Accordo quadro di settore*:

## ARTICOLO 1

### OBIETTIVI PROGRAMMATICI

1. Con il presente Accordo le parti intendono favorire lo sviluppo di sinergie tra le strategie e i programmi operativi del Ministero dello Sviluppo Economico e l'attività che l'Ance svolge a sostegno del processo di internazionalizzazione dei settori produttivi rappresentati, sia nei mercati esteri che in Italia.



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



2. Le parti individuano quali obiettivi programmatici specifici:

- l'espansione ed il consolidamento della presenza delle imprese italiane di costruzioni sui mercati esteri ed il loro insediamento permanente;
- l'incremento della competitività internazionale dell'offerta italiana di beni e servizi del comparto;
- l'incremento degli investimenti all' estero delle imprese produttrici del settore.

3. Inoltre, quali obiettivi indiretti:

- fornire risposte personalizzate in materia di internazionalizzazione alle esigenze, anche di nicchia, delle imprese del comparto;
- evitare sprechi e duplicazioni di interventi;
- elaborare modalità innovative di valorizzazione del Sistema Italia.

4. Le parti s'impegnano a concordare programmi operativi annuali che siano:

- coerenti con le Linee direttrici ministeriali in materia di attività promozionale;
- coordinati con gli interventi previsti nel piano promozionale dell'ICE, negli accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e con altri enti e Associazioni;
- atti a favorire la complementarità con altri possibili interventi dei soggetti pubblici o privati italiani che operano nel campo dell'internazionalizzazione.

5. Le iniziative da attuare per il raggiungimento delle predette finalità saranno individuate tra le seguenti tipologie di intervento:

- a) azioni promozionali rivolte alla domanda estera;
- b) attività di stimolo alla collaborazione produttiva, distributiva e tecnica in mercati prescelti;
- c) formazione e informazione verso le imprese italiane e gli operatori esteri;
- d) comunicazione della qualità della produzione nazionale;



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



- e) partecipazione ad iniziative trasversali in favore del sistema paese, quali i programmi straordinari per il Made in Italy;
- f) assistenza tecnica, con particolare attenzione alle PMI in materia di finanziamenti nazionali ed internazionali, fiscalità e previdenza internazionali, contrattualistica e procurement internazionali ed altre materie di interesse;
- g) organizzazione di missioni di filiera e tecniche del settore nei mercati esteri, con particolare riferimento ai Paesi della Nuova Europa, del Mediterraneo, del Golfo Persico, dell'Asia centrale e dell'Europa centro-orientale;
- h) incontri di approfondimento con soggetti appartenenti ad Organismi Internazionali, in Italia e presso le loro sedi istituzionali;
- i) redazione di Studi settoriali e sub settoriali, Schede Paese e Rapporti Paese sui mercati di interesse;
- j) firma di Protocolli di intesa con Associazioni/Enti omologhi di paesi esteri, nonché con Università e Centri di ricerca italiani e/o esteri;
- k) produzione di materiale informativo e promozionale sulla presenza delle imprese italiane nel mondo;
- l) diffusione a livello internazionale della conoscenza e delle capacità tecniche e progettuali delle imprese italiane del settore delle costruzioni.

## ARTICOLO 2 OBIETTIVI OPERATIVI

1. Il programma annuale, composto da iniziative coordinate e integrate tra loro, deve evidenziare le sottostanti strategie promozionali e gli obiettivi perseguiti, in rapporto alla scelta sia dei mercati che delle modalità d'intervento.



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



2. Ciascuna iniziativa del programma, definita ai sensi del comma 5 dell'articolo 1, dovrà rispondere ad almeno una delle seguenti condizioni:

- essere destinata ad una predeterminata categoria di PMI del settore;
- considerare nuovi canali distributivi all'estero o nuove modalità organizzative in funzione dei mercati;
- favorire l'aggregazione tra le imprese in vista dell'approccio ai mercati esteri;
- creare, in raccordo con le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, le migliori condizioni per favorire lo sviluppo dei rapporti con le controparti locali. A tal fine le iniziative promozionali nei mercati esteri faranno espresso riferimento al presente Accordo;
- favorire la stabile organizzazione in loco delle imprese;
- incrementare la cultura d'impresa in materia d'internazionalizzazione, in particolare tramite l'offerta di servizi utili a superare le carenze strategiche e organizzative delle imprese piccole o piccolissime;
- migliorare la rete di informazione relativa ai servizi e agli strumenti disponibili in materia di internazionalizzazione.

3. Parte integrante del programma sarà la fissazione di modalità di rilevazione dei risultati ottenuti a conclusione dell'attività.

### ARTICOLO 3

#### MODALITA' REALIZZATIVE

1. Il presente Accordo è attuato tramite la stipula di una Intesa annuale, concordata tra le parti con il supporto tecnico dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (di seguito "ICE").



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione

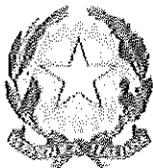


2. Le valutazioni dei risultati dell'annualità precedente rappresenteranno il presupposto per l'impostazione del programma della successiva Intesa operativa.
3. Le parti, anche attraverso ICE, durante le fasi esecutive dei programmi cofinanziati e nella relativa attività di comunicazione, metteranno in evidenza che gli stessi sono frutto della strategia di collaborazione pubblico/privato attivata dal Ministero tramite la sottoscrizione dell'Accordo quadro di settore.
4. Il presente Accordo rappresenta altresì la cornice in cui ricondurre ulteriori programmi operativi di partenariato pubblico/privato, a valere su risorse diverse dal fondo promozionale ICE.

#### **ARTICOLO 4**

##### **FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ**

1. Il Ministero s'impegna a cofinanziare, anche attraverso ICE, fino al 50% delle iniziative e dei programmi di intervento concordati, inseriti nelle Intese operative annuali di cui all'articolo 3.
2. Ferma restando la quota massima del 50% per il cofinanziamento pubblico, le parti possono valutare la partecipazione all'intesa annuale di altri soggetti pubblici, professionalmente qualificati in materia d'internazionalizzazione.
3. Le risorse eventualmente messe a disposizione dai privati partecipanti alle iniziative o da sponsor saranno conteggiate nella quota a carico dell'Ance.



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



## ARTICOLO 5 MONITORAGGIO

1. Per verificare l'efficienza e l'efficacia degli interventi realizzati, oltre alle valutazioni operate con gli strumenti di cui al comma 3 dell'articolo 1, le parti attueranno, durante lo svolgimento dei programmi, anche congiuntamente, verifiche tecniche e missioni di monitoraggio sulle singole iniziative.

## ARTICOLO 6 DURATA

1. Il presente Accordo di Programma ha una validità di 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovato tacitamente per un uguale periodo, salvo disdetta espressa di una delle parti.

2. A conclusione del quadriennio, qualora la collaborazione prosegua, le parti aggiornano il testo dell'Accordo quadro sulla base dell'esperienza nel frattempo maturata.

**Roma, 21 APR. 2010**

**IL VICE MINISTRO**

**PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

**(Adolfo Urso)**

**IL PRESIDENTE**

**(Paolo Buzzetti)**



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



## ALLEGATO "A"- Addendum all'Accordo

### MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELL'INTESA OPERATIVA ANNUALE

Le "parti" - Ministero, Associazione e ICE - condividono di seguire le seguenti procedure e modalità nella condivisione, gestione e rendicontazione dell'Intesa operativa di cui all'art. 3 del presente Accordo.

#### **FASE 1: Predisposizione, condivisione ed esecutività dell'Intesa**

- a) La fase preliminare per la predisposizione e la condivisione della proposta progettuale annuale avrà la durata massima di due mesi, dalla sua presentazione per via telematica ad ICE e Ministero, alla condivisione dell'Intesa operativa.

In fase di avvio dell'istruttoria le parti concordano un incontro per un primo confronto delle visioni e ricerca di convergenze operative.

La proposta definitiva - concertata sul piano tecnico tra l'Associazione e l'ICE e redatta utilizzando lo schema sottoriportato - viene inviata da ICE al Ministero per una valutazione di coerenza con le LL. DD. e con il contesto generale della promozione pubblica.

Il Ministero cura la predisposizione del testo dell'Intesa, con i relativi allegati, inviandolo per via telematica alle parti per il compimento delle rispettive procedure decisionali, entro i successivi 30 gg; verificato tale adempimento, il Ministero si impegna a sottoscrivere il testo in tre originali, apponendo la data, e a trasmetterli alla firma dell'Associazione, che provvede al successivo inoltro all'Istituto per il completamento della procedura di sottoscrizione. L'Istituto trasmette una copia degli originali a ciascuna delle parti.

Nell'eventualità di apporto finanziario pubblico diverso dai fondi promozionali ICE, la predetta procedura sarà oggetto di adattamenti condivisi tra le parti.

- b) Le Intese hanno durata di 12 mesi dalla loro sottoscrizione. Le parti si impegnano a concludere i programmi entro la data di scadenza, che è automaticamente estendibile fino a 3 mesi, ove sussista la necessità di concludere iniziative già avviate. Ulteriore proroga potrà essere concordata per un periodo non superiore ai successivi 3 mesi.

Le Intese operative prevedono le modalità per eventuali variazioni da apportare al programma.

Il Ministero verificherà il rispetto dei tempi sopraindicati.



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



**FASE 2 – Spese, gestione contabile e rendicontazione**

- a) Nel budget dei progetti non sono ammissibili le voci di spesa sottoindicate:
1. Trasporti macchinari/ campionario aziende partecipanti ad eventi all'estero salvo specifiche esigenze di rappresentatività o interesse pubblico;
  2. Assicurazione macchinari/campionario aziende partecipanti ad eventi all'estero salvo specifiche esigenze di rappresentatività o interesse pubblico;
  3. Spese di sdoganamento macchinari/campionario aziende partecipanti ad eventi all'estero salvo specifiche esigenze di rappresentatività o interesse pubblico;
  4. Viaggio, vitto e alloggio di operatori italiani in iniziative promozionali all'estero o in Italia;
  5. Cene, pranzi, colazioni di affari (ad esclusione delle cene di gala pubbliche e attività di rappresentanza collettive nel limite del 10% del costo totale del progetto);
  6. Spese di alberghi superiori alle 4 stelle o equivalenti;
  7. Consulenze/docenze superiori ai tariffari in vigore (v. delibera ICE 184/05), nel limite del 20% del costo totale del progetto;;
  8. Spese per la ricerca e le selezione delle aziende.
- b) Nel budget dell'Intesa, oltre alle spese vive per la realizzazione delle attività, possono essere ammesse, entro il limite del 20% del valore del singolo progetto, le spese di gestione, il costo del personale interno dell'Associazione e altri organismi co-attuatori e i costi di missione sostenuti dalle parti.
- c) In considerazione della tematica degli "aiuti di Stato", l'Associazione e ICE dovranno tener conto, nella gestione delle iniziative, della normativa comunitaria vigente, con riferimento all'eventuale obbligo di notifica ed all'applicabilità del regime del "de minimis".
- d) L'Associazione e ICE rimangono gli unici soggetti responsabili della gestione, anche per l'attività di un eventuale proprio soggetto terzo attuatore.
- e) Le "parti" si impegnano ad assicurare l'esercizio delle funzioni di monitoraggio periodico previste dall'Intesa operativa, in particolare con riferimento alla gestione finanziaria, al fine di permettere l'eventuale reimpiego di residui/economie nell'arco temporale dell'Intesa.
- f) Entro cinque mesi dalla scadenza dell'intesa, l'Associazione e l'Istituto trasmettono reciprocamente e al Ministero rendicontazione delle spese sostenute, anche ai fini delle verifiche a consuntivo della pariteticità degli apporti secondo un criterio univoco e vincolante per entrambe le parti .  
Verranno riportate a compensazione nell'Intesa successiva le somme derivanti da mancata attuazione di iniziative annullate per motivati impedimenti e non sostituite nell'arco di vigenza dell'Intesa.



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



Accordo di Settore Ministero – Associazione

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**  
(da utilizzare per ciascuno dei progetti inseriti nell'Intesa operativa MSE/Associazione/Ice)

**TITOLO PROGETTO:**

**ENTI ATTUATORI:**

Paese o Area geografica	
Luogo di svolgimento	
Data prevista di svolgimento	INIZIO: FINE:
Numero previsto di partecipanti	

**1. Descrizione del Progetto**

**2. Obiettivi del Progetto**

**3. Azioni** (elencazione e descrizione dettagliata delle azioni previste)

- 3.1.
- 3.2.
- 3.3.
- ecc.

**4. Parametri di valutazione**

**5. Ente co- attuatore per .....** : ..... Referente..... tel fax e-mail

**6. Budget di spesa**

BUDGET	A CARICO Associazione*	A CARICO ICE	CONTRIBUTO TERZI**	TOTALE
Voce di spesa/azione da realizzare	0,00*	0,00		
Voce di spesa/azione da realizzare	0,00*	0,00		
Voce di spesa/azione da realizzare	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

NB: nello spazio relativo alla voce di spesa riportare le azioni indicate al punto 3, con la relativa numerazione, segnalando per ognuna di esse il costo preventivato.

\* gestite dall'Ente Attuatore XY

\*\* Voci di spesa a carico dei privati (aziende partecipanti al progetto); indicare il soggetto incaricato di raccogliere ed impegnare tali somme